

Accordo per la riqualificazione e lo sviluppo dell'ambito della stazione ferroviaria di Crema e dell' interscambio modale (progetto C.re.M.A.2020)

PREMESSO CHE:

In data 10.04.2007 è stato sottoscritto un protocollo di intesa tra il Comune di Crema, Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. e Ferrovie Real Estate s.p.a., finalizzato a dare attuazione all'allora vigente Piano Regolatore Generale PRG del Comune di Crema per il potenziamento e il miglioramento del sistema ferroviario di Crema e lo sviluppo dei servizi pubblici ferroviari.

Sono mutati alcuni scenari di riferimento ed in particolare il Comune di Crema, ai sensi della normativa regionale, si è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) che ha assunto efficacia dalla data di pubblicazione sul BURL n. 51 serie avvisi e concorsi avvenuta il 21.12.2011, che ha introdotto una nuova disciplina urbanistica.

Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., con nota n. 5/0001743 del 03.03.2015, ha espresso l'assenso di massima alla nuova ipotesi viabilistica e di riassetto dell'area della stazione ferroviaria di Crema con alcune prescrizioni e già recepite dal Progetto di Fattibilità approvato dalla giunta comunale.

La Giunta Comunale con delibera n. 2015/00160 del 27/04/2015, ha approvato il Progetto di Fattibilità relativo al progetto C.Re.M.A 2020 (Crescita Responsabile Mobilità Ambiente) del settore nord-est di Crema, redatto dalla società Centro Studi Traffico di Milano ed incentrato sulla riorganizzazione dell'intero sistema della mobilità gravitante sulla Stazione FS e sul Viale S. Maria della Croce.

Il Comune di Crema con Delibera di Giunta n. 2015/00180 del 07/05/2015, ha Approvato il Documento di Indirizzo denominato "Masterplan C.Re.M.A 2020 (*Crescita Responsabile Mobilità Ambiente*)" finalizzato a definire l'assetto infrastrutturale che individui ulteriori regole di coordinamento unitario per la guida alla trasformazione dell'Ambito ATU 02 Nordest, allegato al presente Accordo.

Il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con DCR n. X/78 del 9 luglio 2013, ha inserito, tra i risultati attesi inerenti il settore della mobilità, gli interventi per il potenziamento della rete ferroviaria in ambito regionale e lo sviluppo di forme innovative di mobilità.

VISTI:

la legge regionale 4 aprile 2012, n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti" che prevede:

- all'art. 19, che la Regione promuova interventi per la riqualificazione del trasporto pubblico regionale e locale anche attraverso il rinnovo delle flotte con mezzi e tecnologie ecocompatibili;
- all'art. 20, che la Regione promuova servizi innovativi per lo sviluppo della mobilità sostenibile;
- all'art. 21, che la Regione favorisca l'integrazione e l'interscambio fra diversi mezzi di trasporto, la riqualificazione delle stazioni, la creazione di centri di interscambio al fine di incentivare l'uso del trasporto pubblico.

Il Cap. 4 “Standard qualitativi del sistema” dell’Allegato B alla DGR X/2524 del 17/10/2014, che descrive le funzionalità e gli standard qualitativi ottimali per le fermate interessate dal Servizio Ferroviario Regionale (SFR).

Gli allegati all’”Accordo tra Regione Lombardia, Comune di Milano, RFI s.p.a. per l’adeguamento della segnaletica fissa nelle stazioni del Passante Ferroviario”, approvato con DGR X/1989 del 20/06/2014.

La Convenzione tra Ferrovie dello Stato e Comune di Crema per la consegna in uso al Comune di Crema del piazzale esterno della stazione sottoscritta il 4 luglio 1925.

CONSIDERATO CHE:

Per la riqualificazione e lo sviluppo dell’ambito della stazione ferroviaria di Crema, risulta necessario:

- progettare e realizzare una mobilità sostenibile e “smart” promuovendo la mobilità integrata ed intermodale con l’impiego di mezzi di trasporto alternativi all’auto privata, tramite:
 - la promozione di mezzi ecocompatibili alternativi al mezzo individuale *quali*: navette a emissioni zero, car sharing, bike sharing, veicoli elettrici, oltre alla realizzazione di una “Ciclostazione” e punti per la ricarica (“charging hub”)
 - la realizzazione del sistema “Smart Mobility” con una Centrale Operativa in grado di colloquiare con le “stazioni e le unità tecnologiche” (collocate sia in corrispondenza delle Piattaforme Intermodali sia delle zone strategiche della Città), a loro volta strutturate per interfacciarsi con l’utente finale
 - l’utilizzo delle tecnologie GPS al servizio dell’informazione in tempo reale, della piattaforma multimodale, del pagamento dei ticket legati alla mobilità (bus, parcheggio, noleggio) fino al “biglietto intelligente”
- dare una definitiva soluzione per il superamento della barriera ferroviaria del Viale S. Maria della Croce
- creare un nodo di interscambio ferro-TPL-gomma-bici per realizzare un’offerta di trasporto integrata
- riqualificare la fermata con l’adeguamento agli standard qualitativi regionali per l’interscambio e la segnaletica, e con la realizzazione di interventi per l’accessibilità
- migliorare il SFR in termini di velocità e regolarità mediante la velocizzazione degli itinerari, la creazione di una sede di incrocio con movimenti contemporanei
- realizzare un binario tronco per l’attestamento di servizi regionali lato Milano

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- Il PGT individua le aree oggetto del presente Accordo come Ambito di Trasformazione denominato “ATU02.4 nordest” disciplinato dai criteri attuativi riportati in particolare dal capitolo 5 del Documento di Piano del vigente PGT – Allegato C1
- L’ambito “ATU02.4 nordest”, ha un’estensione complessiva di 30.000 mq circa e comprende:
 - aree di proprietà Rete Ferroviaria Italiana s.p.a., evidenziate con retino arancio nella planimetria - Allegato C2 - per una superficie di 9.428 mq circa, individuate catastalmente al foglio n. 23 particelle n. 116 – 117 – 118 – 119 – 121 – 122 – 165 – 166 – 167 – 241 – 243 – 250 - 259 parte. Tali aree, per la parte corrispondente al piazzale di stazione, risultano interessate da Convenzione del 1925

- aree di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a., evidenziate con retino verde chiaro nella planimetria - Allegato C2 - per una superficie di 12.533mq circa, individuate catastalmente al foglio n. 23 particelle n. 123 – 124 – 240 – 249 Tali aree per la parte di cui al mappale 124 sono interessate da Comodato con il Comune di Crema
- aree di proprietà del Comune di Crema, evidenziate con velatura verde scuro nella planimetria – Allegato C2 - per una superficie di 4.268 mq circa, comprendenti le aree individuate catastalmente al foglio 23 particelle n. 112 - 131 e parte strada, spazi pubblici o per viabilità, non censiti, e ricompresi nell'ambito "ATU02.4 nordest"
- Ai sensi dei criteri attuativi riportati nel Cap. 5 del Documento di Piano del PGT, agli Ambiti di Trasformazione Urbana è stato attribuito un indice di utilizzazione territoriale (Ut) di 0,5 mq/mq e pertanto:
 - le aree di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. (retino arancio), nell'ipotesi di assoggettare gli interventi a convenzione attuativa, generano una capacità edificatoria totale espressa in termini di Superficie Lorda di pavimento (Slp) di 4.714 mq circa
 - le aree di proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a. (retino verde chiaro), nell'ipotesi di assoggettare gli interventi a convenzione attuativa, generano una capacità edificatoria totale espressa in termini di Superficie Lorda di pavimento (Slp) di 6.267 mq circa
 - le aree di proprietà del Comune di Crema (retino verde scuro) generano una capacità edificatoria totale espressa in termini di Superficie Lorda di pavimento (Slp) di 2.134 mq circa
- complessivamente, le aree ricomprese nell'Ambito di Trasformazione "ATU02.4 nordest", generano una capacità edificatoria totale espressa in termini di Superficie Lorda di pavimento (Slp) di 13.115 mq circa (0,5 della St) come rappresentato negli Allegati C2 e C3
- Le identificazioni catastali e le misurazioni riportate nei punti precedenti, fanno salve più precise individuazioni e misurazioni che potranno essere rese in sede di Piano Attuativo e nella relativa convenzione urbanistica
- Fondazione Cariplo in data 27.01.2016 ha comunicato di aver selezionato il progetto C.RE.MA. 2020 nell'ambito del bando "Emblematici maggiori 2015 di Fondazione Cariplo", con la concessione di un cofinanziamento di €. 1.500.000,00
- Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a. e Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. hanno dichiarato il loro assenso congiunto al Comune di Crema per la partecipazione al bando "Emblematici maggiori 2015 di Fondazione Cariplo" di cui sopra con nota del 25/05/2015
- Il Comune di Crema ha partecipato alla Manifestazione di interesse riguardante le proposte progettuali per la mobilità ciclistica -POR FESR 2014-2020 – asse IV attuazione dell'azione IV.4 e 1.1, con un progetto che prevede la ricucitura del percorso ciclabile di interesse regionale n.10 denominato "Via delle Risaie" con la ciclabile esistente sul Viale S. Maria della Croce andando a connettere:
 - la stazione ferroviaria
 - le opere previste dal progetto denominato "C.Re.M.A 2020" (Crescita Responsabile Mobilità Ambiente)
 - la valorizzazione e pedonalizzazione dell'area antistante la stazione
 - l'università

- il percorso ciclopedonale sulla sponda destra del fiume Serio con la richiesta di finanziamento di 1.439.680,74 € (pari al 70% dell'importo complessivo dei lavori)
- Rete Ferroviaria Italiana s.p.a. ha fornito una "dichiarazione di assenso" al Comune di Crema per la partecipazione alla manifestazione di interesse del bando POR FESR 2014-2020 di cui sopra, con nota del 21/12/2015

DATO ATTO che i sottoscrittori condividono la necessità di attuare gli interventi riportati nelle premesse e di seguito specificati

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO TRA:

COMUNE DI CREMA (C. F. 91035680197, P.I. 00111540191) rappresentato dal Sindaco

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. (RFI), (C.F. 01585570581), rappresentata dal Responsabile della Direzione Territoriale Produzione di Milano

FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.p.A. (FS Italiane) rappresentata dall'Amministratore Delegato

REGIONE LOMBARDIA, (C.F. 80050050154) rappresentata dal Dirigente dell'UO Infrastrutture Ferroviarie e per la Navigazione e lo Sviluppo Territoriale della DG Infrastrutture e Mobilità.....

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1 – Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 – Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto il potenziamento delle infrastrutture ferroviarie di Crema, la promozione della mobilità integrata ed intermodale ed il miglioramento della qualità urbana della Città nella zona della stazione, (nell'ambito del progetto C.re.M.A. 2020), che saranno realizzati attraverso l'attuazione delle previsioni dagli strumenti urbanistici richiamati nelle premesse e la realizzazione delle opere infrastrutturali e descritti nel successivo art. 3.

Art. 3 – Descrizione degli interventi

Gli interventi infrastrutturali di interesse pubblico per il miglioramento dell'accessibilità alla stazione e per il potenziamento del sistema ferroviario di Crema, indicati nell'Allegato A – *"Tabella di sintesi e schemi interventi"*, sono:

- a) sottopasso veicolare, sostitutivo del Viale S. Maria della Croce
- b) soppressione del passaggio a livello di Viale S. Maria della Croce
- c) sottopasso ciclo-pedonale sul Viale S. Maria della Croce, in connessione con il percorso ciclabile regionale n.10 denominato "Via delle Risaie" – progetto presentato dal Comune di Crema per il bando POR-FESR 2014-20 - asse IV
- d) realizzazione di un HUB - Piattaforma di connessione multimodale – con stalli TPL, bike station, car sharing, ricariche elettriche, parcheggi, informazioni al pubblico e segnaletica – progetto presentato dal Comune di Crema per il bando Emblematici maggiori 2015 di Fondazione Cariplo
- e) riqualificazione dell'area antistante la stazione con ridisegno dei percorsi pedonali e ciclabili – progetto presentato dal Comune di Crema per il bando Emblematici maggiori 2015 di Fondazione Cariplo
- f) riqualificazione e valorizzazione commerciale del fabbricato viaggiatori secondo gli standard regionali e di RFI (500 stazioni)
- g) interventi per l'accessibilità e la sicurezza (allargamento e aumento modulo delle banchine, marciapiedi h=55 cm, ascensori, sottopasso di stazione, pensiline)
- h) adeguamento del PRG di stazione con velocizzazioni, movimenti contemporanei, compatibili con l'eventuale realizzazione di un binario di attestamento lato Milano
- i) riqualificazione della viabilità esistente con la previsione di due nuove rotatorie, di cui una in corrispondenza della previsione del nuovo sottopasso veicolare di cui al punto a) del presente articolo ed un'altra all'incrocio tra via Stazione ed il Viale S. Maria della Croce

Art. 4 - Messa a disposizione delle aree

- **aree di Ferrovie dello Stato Italiane**

Le aree, di superficie pari a circa 5.103 mq, catastalmente individuate al mappale n. 249/parte e 124/parte del foglio 23, e indicato nell'Allegato C3 del presente Accordo saranno consegnate al Comune nello stato di fatto in cui si trovano, tramite la stipula di uno specifico contratto di Comodato d'uso della durata di quattro anni.

Il Comodato d'uso, da sottoscrivere entro 15 giorni dalla firma del presente Accordo tra FS Italiane e Comune di Crema, disciplinerà responsabilità, oneri e diritti sull'immobile.

FS Italiane e Comune di Crema convergono sin d'ora che entro 30 giorni dalla sottoscrizione del predetto Comodato, stipuleranno un Contratto Preliminare di Compravendita, garantito da fidejussione, avente ad oggetto il trasferimento al Comune delle aree alla scadenza del periodo del Comodato, con previsione a tale scadenza, della sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita al prezzo che verrà definito nel Contratto Preliminare stesso, con riferimento ai valori di monetizzazione dello standard urbanistico non inferiore al valore attuale di euro 62/mq come da delibera di Consiglio Comunale n 47 del 20.06.2013.

Nel caso in cui le aree dovessero nel frattempo essere cedute a terzi:

- l'impegno alla compravendita da parte del Comune di Crema verrà meno
- le aree saranno cedute al Comune di Crema dal nuovo proprietario, a valere sullo standard urbanistico dovuto nell'ambito della Convenzione Urbanistica che verrà sottoscritta per l'intervento di trasformazione delle aree dell'ex scalo di Crema in attuazione del PGT
- il Comune di Crema rinuncerà al comodato d'uso in essere per l'area parcheggio (particella 124).

In tale caso resta già fin d'ora convenuto che FS Italiane o successori aventi causa inserirà nella procedura e nel contratto di vendita delle aree, l'obbligo da parte dell'acquirente alla contestuale cessione a titolo gratuito al Comune di Crema delle aree necessarie a garantire l'assetto infrastrutturale oggetto del presente Accordo come riportato negli allegati C3 e C5, con le modalità che saranno meglio esplicitate nel sopra citato contratto preliminare.

Qualora invece, il bando per la vendita delle aree non trovasse risposta da parte del mercato per qualsiasi causa, trascorsi i quattro anni, il Comune di Crema, in attuazione agli impegni del contratto Preliminare di Compravendita, acquisirà le aree a titolo oneroso al prezzo convenuto del valore di monetizzazione dello standard urbanistico non inferiore al valore attuale di 62 euro/mq, per la metratura effettivamente rilevata a fine lavori, restando impregiudicati a favore di FS Italiane i diritti edificatori generati dalle aree, che potranno ricedere sulle residue aree di proprietà.

- **aree di RFI**

Per gli interventi di cui all'art. 3 punto e) relativi alla sistemazione del piazzale di stazione insistenti sull'area individuata catastalmente al mappale n.243/parte del foglio 23 per la superficie di mq 1.775 circa e l'installazione delle attrezzature di bike sharing e car sharing e mobilità elettrica, (vedasi allegati C3 e C5) il titolo d'uso da parte del Comune risulta definito nella convenzione del 1925 di consegna del piazzale esterno della stazione al Comune di Crema da parte di Ferrovie dello Stato.

I diritti edificatori dell'ambito si intenderanno comunque salvaguardati attraverso i meccanismi previsti dal PGT.

Art. 5 – Progettazione e realizzazione

Il Comune di Crema assume il ruolo di unico soggetto responsabile per i profili amministrativi, tecnico-economici e finanziari relativamente alla progettazione e alla realizzazione delle opere indicate ai punti a), c), d), e), i) dell'art. 3, incluse le attività di disarmo, smaltimento del ballast, bonifiche ambientali e da ordigni bellici che dovessero essere necessarie.

RFI assume il ruolo di unico soggetto responsabile per i profili amministrativi, tecnico-economici e finanziari relativamente alla progettazione e alla realizzazione delle opere indicate ai punti b), f), g), h) dell'art. 3.

La progettazione degli interventi farà riferimento all'Allegato A, di inquadramento e coordinamento.

I progetti definitivi degli interventi d) e e) dell'art. 3 sono stati presentati dal Comune di Crema per il bando Emblematici maggiori 2015 di Fondazione Cariplo e il progetto preliminare dell'intervento c) dell'art. 3 è stato presentato dal Comune di Crema per il bando POR-FESR 2014-20 - asse IV.

Le soluzioni presentate sono condivise dai sottoscrittori.

I progetti degli interventi indicati nell'art. 3 a), b), f), g), h) e i), nelle diverse fasi di sviluppo e approfondimento progettuale, e i successivi sviluppi dei progetti degli interventi di cui all'art. 3 d), e) e c), saranno preventivamente condivisi con tempistiche idonee al recepimento di eventuali osservazioni.

I progetti a cura del Comune di Crema saranno inoltre da sottoporre ad autorizzazione e pareri di FS italiane e RFI per le porzioni di proprietà interferite e per le verifiche sulle distanze ferroviarie.

Gli interventi a cura di Comune di Crema potranno avere attuazione autonoma dalle trasformazioni urbanistiche dell'ambito "ATU02.4 Nordest" e pertanto, potranno essere realizzati anche in anticipo rispetto all'approvazione del Piano Attuativo in coerenza con la disciplina e gli obiettivi del Piano di Governo del Territorio vigente trattandosi di opere pubbliche di interesse generale.

La realizzazione degli interventi sarà attuata per lotti funzionali:

lotto 1, Hub di interscambio esterno alla stazione

- bike station, car sharing, ricariche elettriche
- riqualificazione dell'area antistante la stazione con ridisegno dei percorsi pedonali e ciclabili
- realizzazione nuova rotatoria in corrispondenza della previsione del nuovo sottopasso

lotto 2, sottopasso ciclopeditonale Viale S. Maria della Croce (le tempistiche e la realizzazione dell'intervento sono subordinati all'esito del bando -POR FESR 2014-2020 – mobilità ciclistica)

lotto 3, sottopasso veicolare e stazione

- sottopasso veicolare sostitutivo del PL di Viale S. Maria della Croce
- realizzazione nuova rotatoria all'incrocio tra via Stazione ed il Viale S. Maria della Croce
- PRG di stazione e interventi per l'accessibilità e la sicurezza, saranno contestuali all'attivazione dei cantieri del sottopasso veicolare sostitutivo del PL di Viale S. Maria della Croce
- Riqualificazione del fabbricato viaggiatori

I cronoprogrammi di dettaglio dei singoli interventi, da definire dai progettisti come indicato negli artt. 6 e 7, dovranno essere coordinati con il cronoprogramma complessivo di massima di cui all'Allegato B e condivisi preventivamente dai sottoscrittori.

Art. 6 – Finanziamento delle opere

Le opere che il Comune di Crema si impegna a finanziare sono indicate ai punti a), c), d), e), i) dell'art. 3.

Gli interventi del **lotto 1** hanno un costo stimato complessivo di 2.109.505,06 € di cui 1.500.000,00 € ottenuto come contributo da fondazione Cariplo, 501.505,06 € cofinanziati dal Comune stesso con risorse proprie e 108.00,00 € cofinanziati da Autoguidovie, mediante la realizzazione di attrezzature per l'interscambio.

Per gli interventi del **lotto 2** Il Comune di Crema ha partecipato alla Manifestazione di interesse riguardanti proposte progettuali per la mobilità ciclistica -POR FESR 2014-2020 – asse IV attuazione dell'azione IV.4 e 1.1 chiedendo un finanziamento di 1.439.680,74 € (pari al 70% dell'importo complessivo dei lavori). La realizzazione è subordinata all'esito del bando oppure al reperimento di altre fonti di finanziamento.

Le opere che RFI si impegna a finanziare sono indicate ai punti b), f), g), h) dell'art. 3.

Art. 7 – Impegni dei sottoscrittori

Tutti i sottoscrittori si impegnano a condividere e promuovere soluzioni attuative delle opere finalizzate a contenere i costi e i tempi.

Regione Lombardia si impegna a:

- svolgere un ruolo di coordinamento e monitoraggio della realizzazione degli interventi
- collaborare per le procedure amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi

Comune di Crema si impegna:

- a progettare gli interventi di cui all'art. 3, punti a),c), d), e), i) e definire i relativi crono programma;
- a condividere i progetti, il cronoprogramma di dettaglio e il quadro economico con i sottoscrittori e espletare tutte le procedure tecnico-amministrative per la relativa approvazione;
- a trasmettere a FS Italiane e a RFI i progetti da sottoporre ad autorizzazioni e pareri per le porzioni di proprietà interferite e per le verifiche sulle distanze ferroviarie
- a realizzare gli interventi di cui all'art. 3, punti a),c), d), e), i), incluse le attività di disarmo, smaltimento del ballast, bonifiche ambientali e da ordigni bellici che dovessero essere necessarie a propria cura ed onere, come soggetto responsabile per la gara d'appalto, l'assegnazione dei lavori, la conduzione tecnico-amministrativa, la Direzione Lavori e i collaudi
- a definire ed individuare le aree necessarie alla realizzazione delle opere infrastrutturali sulla base delle previsioni del Piano di Governo del Territorio vigente, del "Masterplan" e del presente accordo (vedasi Allegato C3) considerandole come quota di assolvimento della dotazione di attrezzature e servizi d'interesse pubblico previste dal PGT
- in caso di cessione anticipata delle aree rispetto alla predisposizione del Piano Attuativo, a garantire la capacità edificatoria tramite specifico atto, a RFI e a FS Italiane, o successori aventi causa a qualsiasi titolo
- a predisporre, se richiesto da RFI e FS Italiane, il Piano Attuativo di iniziativa pubblica dell'Ambito di Trasformazione "ATU02.4 Nordest", prevedendo sulle aree RFI e FS Italiane idonei lotti di concentrazione edificatoria e ad espletare le procedure tecnico-amministrative necessarie per la sua adozione e approvazione
- ad acquistare le aree di proprietà di FS Italiane cedute anticipatamente, secondo le condizioni di cui al precedente punto 4, rinunciando ai diritti edificatori da esse generati.

- a mettere a disposizione le infrastrutture di interscambio e servizi di trasporto pubblico a tutti gli utenti del servizio ferroviario regionale (SFR), a parità di condizione (residenti e non residenti, utilizzatori del SFR)
- a procedere a propria cura e spese all'esecuzione degli accatastamenti necessari per le nuove opere realizzate sulle aree cedute da FS Italiane e da RFI

RFI si impegna:

- a reperire i fondi per la realizzazione delle opere indicate ai punti b), f), g), h) dell'art. 3
- a effettuare parte degli interventi di PRG propedeutici alle velocizzazioni (rinnovo deviatoi e TE radice sud e nord) del punto h) a partire dal primo trimestre 2017
- a progettare gli interventi di competenza di cui all'art. 3, punti b) f), g), h) e definire i relativi cronoprogramma
- a condividere i progetti di cui all'art. 3, punti b) f), g), h), il cronoprogramma di dettaglio e il quadro economico con i sottoscrittori
- a realizzare gli interventi di competenza come soggetto responsabile per la gara d'appalto, l'assegnazione dei lavori, la conduzione tecnico-amministrativa, la Direzione Lavori e i collaudi, contestualmente all'avvio del cantiere del sottopasso veicolare sostitutivo del PL di competenza del Comune di Crema
- ad informare il Comune di Crema sulle modalità e le tempistiche di presentazione dei progetti da sottoporre ad autorizzazioni e pareri per le porzioni di proprietà interferite e per le verifiche sulle distanze ferroviarie, e di ogni tipo di autorizzazione e richiesta
- ad esprimersi entro 30 giorni dalla presentazione, sui progetti a cura del Comune di Crema per gli interventi che interessano le aree di sua proprietà, necessarie per la realizzazione delle infrastrutture di interesse pubblico e individuate negli elaborati progettuali
- a mettere a disposizione le aree necessarie agli interventi previsti a cura e spese del Comune di Crema con le modalità di cui all'art. 4

Ferrovie dello stato italiane si impegna:

- ad informare il Comune di Crema sulle modalità e le tempistiche di presentazione dei progetti da sottoporre ad autorizzazioni e pareri per le porzioni di proprietà interferite e per le verifiche sulle distanze ferroviarie, e di ogni tipo di autorizzazione e richiesta
- ad esprimersi entro 30 giorni dalla presentazione, sui progetti a cura del Comune di Crema per gli interventi che interessano le aree di sua proprietà, necessarie per la realizzazione delle infrastrutture di interesse pubblico e individuate negli elaborati progettuali
- a mettere a disposizione le aree necessarie agli interventi previsti a cura e spese del Comune di Crema con le modalità di cui all'art. 4
- a richiamare gli impegni dell' art. 4 negli atti di vendita delle aree

Art. 8 - Prescrizioni particolari e deroghe a norma di legge

RFI e FS Italiane, nelle more del trasferimento delle aree al Comune o a suoi aventi causa, si rendono disponibili a consentire l'accesso alle medesime aree per l'esecuzione di rilievi, saggi e sondaggi e altre attività tecniche connesse con la redazione delle progettazioni definitiva ed esecutiva delle opere infrastrutturali in parola. Tali attività dovranno essere regolate da apposito

verbale e saranno eseguite in conformità alle vigenti normative di sicurezza sul lavoro in presenza di circolazione ferroviaria secondo le modalità previste.

Il Comune si assume ogni onere e responsabilità per quanto riguarda la rimozione e lo spostamento dei sottoservizi (gli attraversamenti di sottoservizi dovranno essere riconvenzionali a cura del Gestore), gli adempimenti legati alle bonifiche ambientali ex D.lgs. 152/06 e alle bonifiche ordigni bellici.

Art. 9 – Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione e all'esecuzione del presente Accordo/Protocollo, saranno deferite in via esclusiva al Foro di Milano

Art. 10 – Modalità di stipulazione

Il presente atto è redatto in quattro esemplari di cui uno per ogni sottoscrittore.

Allegati

Sono allegati al presente Accordo/Protocollo e ne formano parte integrante e sostanziale, i seguenti elaborati:

- | | |
|-------------------|--|
| Allegato A | Tabella di sintesi e schemi degli interventi |
| Allegato B | Cronoprogramma generale |
| Allegato C | Aree |
| C.1 | Estratto delle previsioni del vigente PGT vigente relativi all'Ambito di trasformazione ATU02 denominato nord-est |
| C.2 | Estratti con individuazione delle proprietà e quantificazione della Superficie Lorda di Pavimento realizzabile nell'ambito ATU 02.4 |
| C.3 | Individuazione dell'assetto infrastrutturale e quantificazione delle aree minime da destinare a servizi ed attrezzature di interesse pubblico
Documento di indirizzo denominato "Masterplan C.Re.M.A 2020 (<i>Crescita Responsabile Mobilità Ambiente</i>)" finalizzato a definire l'assetto infrastrutturale che |
| C.4 | individuati ulteriori regole di coordinamento unitario per la guida alla trasformazione dell'Ambito ATU 02 Nordest approvato con delibera di G.C. n. 2015/00180 del 7/05/2015 |
| C.5 | Aree interessate dagli interventi del lotto 1 e oggetto di messa a disposizione al Comune da parte di FS Italiane e RFI |

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, lì

Per il Comune di Crema

Per Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.

Per Ferrovie dello Stato Italiane s.p.a.

Per Regione Lombardia